



**Scheda di sicurezza**  
**INSEKT BARRIER EXTRA**

Scheda di sicurezza del 1/2/2016, revisione 1

**1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA / DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ / DELL'IMPRESA**

**1.1. Identificatore del prodotto:**

Codice commerciale: 3400220

Nome commerciale: INSEKT BARRIER EXTRA

**Registrazione del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali:**  
n° 19881

**1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**

Aerosol insetticida

Tutti gli altri usi non sono ammessi

**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:**

Fornitore:

COPYR S.p.A.

Italia, Milano, Via Stephenson, 29 - Tel.: +39 02 390368.1

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:  
info.sds@copyr.it

**1.4. Numero telefonico di emergenza:**

Centro Antiveleni - Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. 02/66101029

**2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

**2.1. Classificazione della miscela**

**Classificazione (CE) 1272/2008:**

Flam. Aerosol cat 2 H223 H229

Aquatic Acute 1; H400

Aquatic Chronic 1; H410

Se la classificazione non è riportata per intero fare riferimento alla sezione 16 per il testo completo.

Eventuali effetti nocivi saranno descritti alle sezioni 9, 10 e 12.

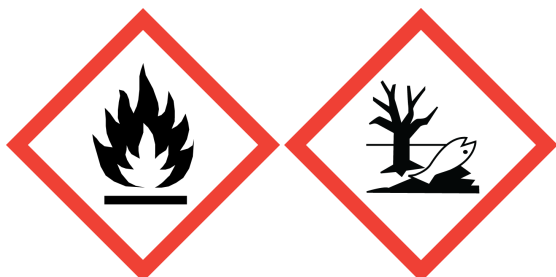
**2.2. Elementi dell'etichetta:**

**Pittogrammi di pericolo:**



## Scheda di sicurezza

### INSEKT BARRIER EXTRA



#### Parola Segnale

ATTENZIONE

#### Indicazione di pericolo:

H223 Aerosol infiammabile

H229 Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### Consiglio di prudenza:

##### Generale

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

##### Prevenzione:

P210 Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate - Non fumare.

P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

##### Stoccaggio

P410+412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50°C/122°F

##### Smaltimento

P501 Smaltire contenuto e contenitore nei rifiuti pericolosi e speciali secondo le normative nazionali.

#### 2.3. Altri pericoli:

Durante l'uso, non contaminare cibi, bevande e contenitori destinati al loro stoccaggio. Non mangiare, né bere né fumare durante l'uso. Prima di iniziare il trattamento far allontanare persone ed animali dall'area. Proteggere gli acquari

### 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

#### 3.1. Sostanze

N.A.

#### 3.2. Miscela:

| Nr. indice / Nr. reg. REACH           | Identificazione chimica internazionale      | Numero CE | Numero CAS | Classificazione 1272/2008                   | % p/p |
|---------------------------------------|---|-----------|------------|---|-------|
| 649-199-00-1<br>01-2119486557-22-xxxx | Idrocarburi, C3-4; Gas di petrolio          | 270-681-9 | 68476-40-4 | Flam.Gas cat1<br>H220<br>Press.Gass<br>H280 | 40    |
| 01-2119456810-40                      | Idrocarburi C11-13 isoalcani < 2% aromatici | 920-901-0 | -          | Asp.Tox. 1<br>H304                          | 6,5   |

|                       |                           |           |             |  |      |
|-----------------------|---------------------------|-----------|-------------|--|------|
| 01-2119537431-46-0000 | Piperonil butossido ultra | 200-076-7 | 51-03-6     | Aquatic Acute cat1 H400<br>Aquatic Chronic cat1 H410                                 | 0,2  |
| 607-223-00-8          | Transflutrina             | 405-060-5 | 118712-89-3 | Skin irritation: Cat. 2 H315<br>Aquatic Acute cat1 H400<br>Aquatic Chronic cat1 H410 | 0,11 |

Se la classificazione non è riportata per intero fare riferimento alla sezione 16 per il testo completo.

#### **4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

##### **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

Nessun danno previsto per la salute derivante dall'uso personale del prodotto.

In ogni modo, in caso di necessità, vanno adottate le seguenti misure:

Vie di esposizione:

**Contatto con gli occhi** - Sciacquare immediatamente gli occhi con copiose quantità d'acqua, sollevando le palpebre. Se permane arrossamento o fastidio agli occhi consultare un oculista.

**Contatto con la pelle** - Lavare immediatamente la pelle con sapone ed acqua abbondante. In caso di irritazione e/o dolore persistenti si consiglia di richiedere l'intervento del medico.

**Inalazione** - Portare l'individuo all'aria aperta. In ogni caso è sempre meglio richiedere l'assistenza medica.

**Ingestione** - Richiedere immediatamente l'assistenza medica. Non somministrare nulla senza il consiglio del medico e soprattutto soltanto se la persona colpita è cosciente.

##### **4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati:**

Nessun danno previsto per la salute derivante dal prodotto.

##### **4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali:**

##### **Indicazioni generali:**

Questo prodotto contiene un piretroide. L'intossicazione da piretroidi non deve essere confusa con l'intossicazione da carbammati o da organofosfati.

#### **5. MISURE ANTINCENDIO**

È un prodotto infiammabile che prende fuoco con alte probabilità a contatto con scintille, fiamme libere e superfici roventi – Non fumare

##### **5.1. Mezzi di estinzione:**

Mezzi di estinzione idonei: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica secca. Per le perdite e le fuoriuscite di questo prodotto che non hanno preso fuoco, l'acqua frazionata può essere usata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone coinvolte nell'arrestare la perdita.

**Mezzi di estinzione non idonei:** Non usare un getto d'acqua pieno sul prodotto in fiamme.

L'acqua non è efficace per estinguere gli incendi, tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori esposti alle fiamme per prevenire incendi ed esplosioni. Evitare l'uso simultaneo di schiuma ed acqua sulla stessa superficie poiché l'acqua distrugge la schiuma.

**Dispositivi di protezione:** In caso d'incendio indossare un autorespiratore e indumenti protettivi idonei.

##### **5.2. Pericoli speciali derivanti dalla miscela**

**INDICAZIONI IN CASO DI INCENDIO ED ESPLOSIONE:**

Un aumento di pressione è possibile nei contenitori esposti al fuoco con il rischio d'esplosione.

Evitare di respirare i prodotti di combustione (ossido di carbonio, prodotti tossici della pirolisi, ecc).

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

**INFORMAZIONI GENERALI.** Usare getti d'acqua per raffreddare i contenitori, per prevenire la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute.

Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nel sistema fognario. Smaltire l'acqua contaminata e quanto rimasto secondo le norme vigenti. **DISPOSITIVI** Elmetto protettivo con visiera, indumenti ignifughi (giacca e pantaloni ignifughi con cinghie intorno a braccia, gambe e vita), guanti da lavoro (antincendio, antitaglio e dielettrici), un autorespiratore (autoprotettore).

**Attenzione contiene Ciflutrin e Transflutrina, pericolose per l'ambiente: L'acqua derivante dalle operazioni di estinzione incendi deve essere recuperata e smaltita come rifiuto pericoloso.**

**6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**

**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:**

Eliminare le fonti di combustione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) e di calore dall'area dove è avvenuta la perdita. In caso di prodotto solido evitare la formazione di polvere, spruzzare con acqua se non ci sono controindicazioni. In caso di polveri sospese o fumi utilizzare una protezione respiratoria. Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Non manipolare i contenitori danneggiati o il materiale versato senza indossare dispositivi di protezione adeguati. Per informazioni sui rischi per l'ambiente e la salute, sulla protezione delle vie respiratorie, sulla ventilazione e i dispositivi di protezione individuale far riferimento alle altre sezioni della presente scheda. Vedere anche la sezione 8.

**6.2. Precauzioni ambientali.**

Evitare che il prodotto raggiunga le tubature e le acque di scarico e penetri nel suolo. Se le acque o i canali di scarico sono inquinati informare immediatamente le Autorità competenti.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**

Assorbire il materiale fuoriuscito e l'acqua di scarico con materiale assorbente inerte (sabbia, vermiculite, diatomite, kieselgur, ecc.). Raccogliere la maggior parte della sostanza e poi metterla in un contenitore per lo smaltimento come rifiuto pericoloso.

Fuoriuscite o scarichi incontrollati nei corsi d'acqua devono essere notificati all'ente regolatore idoneo.

**6.4. Riferimenti ad altre sezioni**

Se necessario, vedi Sezioni 8 e 13.

**7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non fumare. Non vaporizzare su una fiamma o su un corpo incandescente. I vapori possono accendersi con l'esplosione, pertanto è necessario tenere aperte le finestre e le porte per evitare l'accumulo, assicurando una ventilazione

incrociata. Senza un'adeguata ventilazione i vapori possono accumularsi a livello del terreno e accendersi anche da grande distanza se innescati dal ritorno di fiamma.

**7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Tenere in un luogo ben ventilato, protetto dalla luce diretta del sole e da una temperatura oltre i 50°C, lontano da ogni fonte di combustione. La miscela teme il freddo. Tenere lontano da fonti di combustione e vicino agli estintori. Accurata ventilazione/aspirazione nei posti di lavoro.

**7.3. Usi finali specifici**

La miscela è usata come aerosol insetticida

**8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**

**Questo è un insetticida pronto all'uso, il prodotto non va usato continuamente negli ambienti di lavoro ma solo in caso di necessità (in caso di presenza di infestazione)**

**8.1. Parametri di controllo:**

| Identificazione chimica internazionale                | TLW                   | TWA      | rif           |
|---|-----------------------|----------|---------------|
| <b>Idrocarburi, C3-4; Gas di petrolio</b>             |                       | 1000 ppm | D.Lgs.81/2008 |
| <b>Idrocarburi C11-13 isoalcani &lt; 2% aromatici</b> | 1200 mg/l             | 171 ppm  |               |
| <b>Transflutrina</b>                                  | 4,7 mg/m <sup>3</sup> |          | OES BCS*      |

\*OES BCS: Bayer CropScience (Occupational Exposure Standard)

**8.2 Controlli dell'esposizione**

Poiché l'utilizzo di adeguate misure tecniche deve sempre avere la priorità sui dispositivi di protezione individuale, garantire una buona ventilazione sul luogo di lavoro mediante un'efficace aspirazione locale o presa d'aria.

**Protezione degli occhi**

Gli occhiali di sicurezza non sono necessari.

**Protezione della pelle**

Non dirigere il getto del prodotto negli occhi

Gli indumenti protettivi non sono necessari, si invita a vedere anche la sezione 7.

**Protezione delle mani**

Direttiva

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria I (rif.

89/686/CEE e standard EN 374), in lattice, PVC o materiale equivalente. Bisogna tenere in considerazione quanto segue quando si sceglie il materiale dei guanti da lavoro: degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso dei preparati la resistenza dei guanti deve essere verificata prima dell'uso, in quanto non prevedibile. Il tempo limite dei guanti dipende dalla durata dell'esposizione.

|                                |  |
|--------------------------------|--|
| <b>Protezione respiratoria</b> | La protezione respiratoria non è necessaria. Evitare di inalare gli aerosoli   |
| <b>Misure di igiene</b>        | Lavarsi le mani dopo il lavoro. Non mangiare o fumare durante l'uso. Tenere lontano dagli alimenti e da prodotti di consumo. |

**9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**

**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:**

|          |  |  |
|----------|--|--|
| <b>A</b> | <b>ASPETTO</b>   | AEROSOL BIANCO                               |
| <b>B</b> | <b>ODORE</b>   | INODORE                                      |
| <b>C</b> | <b>SOGLIA OLFATTIVA</b>  | NON DISPONIBILE                              |
| <b>D</b> | <b>PH</b>  | NON DISPONIBILE                              |
| <b>E</b> | <b>PUNTO DI FUSIONE/PUNTO DI CONGELAMENTO</b>                        | NON APPLICABILE                              |
| <b>F</b> | <b>PUNTO DI EBOLLIZIONE INIZIALE</b>                                 | <35°C  |
| <b>G</b> | <b>PUNTO DI INFIAMMABILITÀ</b>                                       | <0°C   |
| <b>H</b> | <b>TASSO DI EVAPORAZIONE</b>   | NON DISPONIBILE                              |
| <b>I</b> | <b>INFIAMMABILITÀ (solido, gas)</b>                                  | INFIAMMABILE                                 |
| <b>J</b> | <b>LIMITI SUPERIORE/INFERIORE DI INFIAMMABILITÀ O DI ESPLOSIVITÀ</b> | SUPERIORE 9,5%(v/v);<br>INFERIORE 1,8% (v/v) |
| <b>K</b> | <b>PRESSIONE DI VAPORE</b>   | NON DISPONIBILE                              |
| <b>L</b> | <b>DENSITÀ DI VAPORE</b>   | NON DISPONIBILE                              |
| <b>M</b> | <b>DENSITÀ RELATIVA</b>  | 0,764 Kg/L                                   |
| <b>N</b> | <b>SOLUBILITÀ</b>  | PARZIALMENTE SOLUBILE IN ACQUA               |
| <b>O</b> | <b>COEFFICIENTE DI RIPARTIZIONE: N-OTTANOLO/ACQUA</b>                | LOG Pow. 5,95                                |
| <b>P</b> | <b>TEMPERATURA DI AUTOACCENSIONE</b>                                 | NON DISPONIBILE                              |
| <b>Q</b> | <b>TEMPERATURA DI DECOMPOSIZIONE</b>                                 | NON DISPONIBILE                              |
| <b>R</b> | <b>VISCOSITÀ</b>   | NON APPLICABILE                              |
| <b>S</b> | <b>CARATTERISTICHE DI ESPLOSIONE</b>                                 | NON ESPLOSIVO                                |
| <b>T</b> | <b>PROPRIETÀ OSSIDANTI</b>   | NON DISPONIBILE                              |

**9.2 Altre informazioni:**

COV (Direttiva 1999/13/CE): 40,00 % - 305,60 g/l

**10. STABILITÀ E REATTIVITÀ**

**10.1. Reattività:**

Nessuno.

**10.2. Stabilità chimica:**

Stabile in condizioni normali.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose:**

I vapori del prodotto possono formare miscele esplosive con l'aria.

**10.4. Condizioni da evitare:**



## Scheda di sicurezza

### INSEKT BARRIER EXTRA

Evitare il surriscaldamento, le scariche statiche e tutte le fonti di combustione.

#### 10.5. Materiali incompatibili:

Nessuna informazione disponibile.

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi:

In caso di decomposizione termica o in caso di combustione, possono formarsi gas e vapori potenzialmente pericolosi per la salute.

### 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Nessun danno previsto per la salute derivante dall'esposizione al prodotto. Si raccomanda in ogni caso di osservare una buona pratica di igiene industriale.

Studi sulla miscela non sono disponibili, tutte le sostanze presenti nella miscela non sono pericolose per tossicità acuta, qui di seguito vengono forniti i dati dell'ingrediente attivo: Transflutrina

#### A) TOSSICITÀ ACUTA

Dati della transflutrina:

|                                 |   |
|---------------------------------|---|
| TOSSICITÀ ORALE ACUTA           | Ratto LD50 > 5000 mg / kg di peso corporeo    |
| TOSSICITÀ INALATORIA ACUTA      | Ratto LC50 > 5000 mg / kg di peso corporeo    |
| TOSSICITÀ ACUTA PER VIA CUTANEA | Ratto LD50 (4h) >0,513 mg/l aerosol inalabile |

#### B) LESIONE/IRRITAZIONE CUTANEA

Miscela: non irritante (calcolato)

#### C) LESIONI OCULARI GRAVI/IRRITAZIONI OCULARI GRAVI

Miscela: non irritante (calcolato)

#### D) SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Miscela: nessuna sensibilizzazione (calcolato)

#### E) MUTAGENICITÀ DELLE CELLULE GERMINALI

Componenti della miscela: non mutageni.

#### F) CANCEROGENICITÀ

Componenti della miscela: non cancerogeni.

#### G) TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Componenti della miscela: nessuna tossicità per la riproduzione

#### H) STOT SE

Componenti della miscela: negativo.

#### I) STOT RE

Componenti della miscela: negativo.

#### J) RISCHIO DI ASPIRAZIONE

La miscela non è pericolosa se aspirata (calcolo).

### Ulteriori informazioni

---



## Scheda di sicurezza

### INSEKT BARRIER EXTRA

Nessuna.

#### 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE:

Il prodotto è altamente tossico per gli organismi acquatici e può causare effetti avversi a lungo termine nell'ambiente acquatico. Dati eco-tossicologici non disponibili per la miscela in quanto tale. Sono indicate di seguito le informazioni tossicologiche relative alla sostanza che determina la classificazione della miscela: Transflutrina

##### 12.1. Tossicità

| Specie                  | Scala temporale | Punto finale    | Tossicità    |
|-------------------------|-----------------|-----------------|--------------|
| Oncorhynchus mykiss     | 96h             | Mortalità, LC50 | 0.0007 mg/l  |
| Daphnia magna           | 48h             | EC50            | 0,0012 mg/l  |
| Desmodesmus subspicatus | 72h             | LC50            | > 0,044 mg/l |
|                         |                 | NOEC            | 0.017 mg/l   |

##### 12.2. Persistenza e degradabilità:

Transflutrina non rapidamente biodegradabile      Koc Transflutrina Koc: > 4000

##### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Fattore di bioconcentrazione Transflutrina (BCF) 1.607. Non si bioaccumula.

##### 12.4. Mobilità nel suolo

Transflutrina Immobile nel suolo

##### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Transflutrina Non è considerata persistente, bioaccumulante e tossica (PBT).

Questa sostanza non è considerata essere molto persistente e molto bioaccumulante (vPvB).

##### 12.6. Altri effetti avversi

Transflutrina Nessun altro effetto da menzionare

#### 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

##### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti:

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono considerati rifiuti pericolosi speciali. Il livello di pericolo dei rifiuti contenenti questo prodotto deve essere valutato secondo le norme vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione rifiuti in conformità con le norme nazionali e locali. IMBALLAGGIO CONTAMINATO: L'imballaggio contaminato deve essere ricoperto o smaltito in conformità con le norme nazionali di gestione rifiuti.

#### 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

IL TRASPORTO SPECIFICO È ESENTE DA ADR IN "QUANTITÀ LIMITATA" (SERBATOIO < 1 L, SCATOLA < 20 KG). Tali merci devono essere trasportate da veicoli autorizzati al trasporto di materiali pericolosi secondo i requisiti dell'attuale edizione dell'ADR e le norme nazionali vigenti. Le merci devono essere trasportate nella confezione originale e in imballaggi costituiti da materiali resistenti al loro contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico di materiali pericolosi devono aver ricevuto un'istruzione su tutti i rischi derivanti da queste sostanze e su tutte le azioni da eseguire in caso di situazioni d'emergenza.





## Scheda di sicurezza

### INSEKT BARRIER EXTRA

#### 14.1 Numero ONU

1950

#### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

AEROSOL infiammabile.

#### 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

|   |            |
|---|------------|
| Trasporto stradale e ferroviario ADR/RID: | classe 2   |
| Trasporto marittimo IMDG:                 | classe 2.1 |
| Trasporto aereo IATA:                     | classe 2.1 |

#### 14.4. Gruppo d'imballaggio:

|   |               |
|---|---------------|
| Trasporto stradale e ferroviario ADR/RID: | Gruppo - N.A. |
| Trasporto marittimo IMDG:                 | Gruppo - N.A. |
| Trasporto aereo IATA:                     | Gruppo - N.A. |

#### 14.5. Pericoli per l'ambiente:

|   |                   |
|---|-------------------|
| Trasporto stradale e ferroviario ADR/RID: | N.A.              |
| Trasporto marittimo IMDG:                 | Inquinante marino |

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori:

|                                    |     |
|------------------------------------|-----|
| Codice di restrizione in galleria: | (D) |
|------------------------------------|-----|

#### 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

N.A.

## 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

### 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la miscela

#### Categoria Seveso: 8,9i

Direttiva 67/548/CE (Classificazione, Imballaggio e Etichettatura delle sostanze pericolose) e successive modifiche;

Direttiva 1999/45/CE (Classificazione, Imballaggio e Etichettatura delle miscele pericolose) e successive modifiche;

Regolamento n°1907/2006/CE (REACH);

Regolamento n°1272/2008/CE (CLP);

Regolamento n°790/2009/CE (Recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, ATP del Regolamento n°1272/2008/CE)

Direttiva 830/2015/CE

Direttiva 98/24/CE (Sicurezza e protezione della salute dei lavoratori contro i rischi degli agenti chimici)

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

N.A.



## Scheda di sicurezza

### INSEKT BARRIER EXTRA

#### 16. ALTRE INFORMAZIONI:

Completare il testo delle frasi H

|      |   |
|------|---|
| H220 | Gas altamente infiammabile.   |
| H280 | Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.                        |
| H304 | Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. |
| H315 | Provoca irritazione cutanea   |
| H400 | Molto tossico per gli organismi acquatici.  |
| H410 | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.            |

Queste informazioni si basano sul nostro attuale stato delle conoscenze e secondo l'ultimo regolamento d'etichettatura. Non usare la miscela in maniera diversa da quella descritta nella sezione 1 senza previa autorizzazione scritta.